

Meditazione del giorno

Sant'Agostino (354-430), vescovo d'Ippona (Africa del Nord) e dottore della Chiesa Discorso 34 :

sul Salmo 149

Fratelli, interrogate voi stessi, esaminate le vostre celle interiori. Guardate e riflettete su quanto siete ricchi in fatto di carità; e poi accrescete quel che avete riscontrato. Badate a tale tesoro, perché possiate essere interiormente ricchi. Anche delle altre cose che hanno un gran pregio si dice, è vero, che son cose care, e ciò non invano... Che cosa, miei fratelli, sarà più caro della carità in se stessa? Quale pensiamo possa essere il suo prezzo? Dove si trova il suo prezzo? Prezzo del grano è qualche tua moneta, prezzo d'un campo è l'argento, prezzo di una pietra preziosa è l'oro; prezzo della carità sei tu stesso. Cerchi dunque come possedere un campo, una pietra preziosa, un giumento. Cerchi come comprare un campo e lo cerchi nella tua tasca. Se però vuoi possedere la carità, cerca te stesso, trova te stesso.

Forse che esiti a donarti per paura di consumarti? Tutt'altro! Se non doni te stesso sei perduto. La stessa carità ti parla per bocca della Sapienza e ti dice qualcosa che t'impedisce d'avere paura delle parole: "Da' te stesso". Se infatti qualcuno volesse venderti un campo ti direbbe: "Dammi del tuo oro", e se qualche altro volesse venderti cose simili, "dammi le tue monete" - ti direbbe. Ascolta cosa ti dice la carità per bocca della Sapienza: "Dammi il tuo cuore, o figlio" (Prov 23,26). Era male quando esso era dalla parte tua, quando era tuo. Ti lasciavi infatti attrarre da vanità e da amori lascivi e perniciosi. Toglilo da lì! Dove lo trasporterai? dove lo porrai? Dice: "Dammi il tuo cuore". Appartenga a me e non perirà per te...

"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente, con tutta la tua anima" (Mt 22,37)... Esige tutto te colui che ti ha creato.